

Economia in ripresa ma occupazione fiacca e scarsa produttività

Dopo il -9,5% del 2020, previsto un +6,7% quest'anno
Ma il numero di occupati è atteso in lieve flessione

CESENA

Positivi e in miglioramento gli scenari di previsione "Prometeia" relativi alle economie locali per l'anno in corso: si consolida la stima di crescita del valore aggiunto, delle esportazioni e del reddito disponibile. Si prevede però una lieve flessione degli occupati. E permangono criticità sul fronte della produttività del lavoro.

In Romagna

In base agli ultimi "Scenari per le economie locali" elaborati dal Sistema camerale regionale su dati "Prometeia", nel 2021 si stima una crescita del valore aggiunto (al netto dell'inflazione), nelle province di Forlì-Cesena e Rimini, pari al 6,2% (Emilia-Romagna +6,5%, Italia +6,1%), a fronte di un 2020 archiviato con una flessione del 9,7%. L'espansione della ricchezza creata nel 2021 è comune a tutti i principali macrosettori, particolarmente rilevante per l'industria (+11,3%) e le costruzioni (+23,3%), ma anche servizi (+3,9%) e agricoltura (+1,5%). Previsioni positive anche per l'export (+14,5%), e il reddito disponibile delle famiglie (+5,5%), a fronte di una sostanziale stabilità delle forze di lavoro e degli occupati (in termini assoluti) e di un tasso di disoccupazione pari al 7,4% (analogo a quello del 2020), superiore al dato regionale (6%) ma migliore del livello nazionale (9,8%).



Un'azienda

In provincia

Per la provincia di Forlì-Cesena, "Prometeia" prevede, nel medesimo periodo, una crescita di valore aggiunto sostanzialmente in linea con il dato dell'area Romagna: +6,7%, superiore al dato regionale (+6,5%) e nazionale (+6,1%). Il 2020 era stato invece archiviato con una flessione del 9,5%. L'espansione della ricchezza per settori in provincia riguarda in particolare l'industria (+10,8%) e le costruzioni (+24,1%). Per il comparto dei Servizi (che contribuisce in modo prevalente alla creazione del valore aggiunto provinciale) si prevede un +4,3%. Per l'agricoltura è indicata stabilità (+0,3%). Anche le previsioni

per l'export sono positive (+14,4%), recuperando la flessione del 2020.

Occupati e reddito

Il reddito disponibile delle famiglie (a valori correnti) si stima in aumento del 5,7%, a fronte di una flessione delle forze di lavoro (-0,3%) e degli occupati (-0,8%) e di un tasso di disoccupazione pari al 5,8%.

La produttività del lavoro (espressa come valore aggiunto per occupato) risulta pari a 63.300 euro, in aumento rispetto al 2020 (+7,5%) ma sensibilmente inferiore al livello regionale (69.700) e nazionale (66.100).